

# Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo sport Bando Sport e Periferie 2018

Presentazione delle domande: entro le ore 12.00 del **17 dicembre 2018** 

## **FINALITÀ**

Con il bando "Sport e Periferie" viene data la possibilità di realizzare, rigenerare o completare gli impianti sportivi situati in aree svantaggiate e zone periferiche urbane dell'Italia.

Il bando prevede una dotazione finanziaria per il 2018 di **9,8 milioni di euro**.

L'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri selezionerà interventi da finanziare che sono volti alle seguenti finalità:

- a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- b) diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;
- c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale.

#### **BENEFICIARI**

Possono presentare domanda per la richiesta di finanziamento:

- Pubbliche amministrazioni
- Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado anche comunali
- Enti no profit

che risultino già proprietari dell'impianto su cui eseguire l'intervento.

### **AGEVOLAZIONE**

La richiesta di contributo pubblico per ciascun intervento avrà importo massimo di **500.000 euro**. L'agevolazione consiste in un finanziamento a fondo perduto **fino al 75**% del programma d'investimento. L'erogazione del finanziamento avverrà in base agli stati di avanzamento lavori (SAL).

# **CRITERI DI SELEZIONE**

La selezione degli interventi da finanziare terrà conto dei seguenti criteri:

- a) localizzazione dell'intervento: in base al numero degli abitanti, al reddito ISTAT comunale, al grado di istruzione o che si tratti di aree colpite da calamità naturali;
- b) stato di avanzamento della progettazione: a seconda che si tratti di progetto esecutivo, definitivo o in stato di fattibilità tecnica ed economica;
- c) incidenza del contributo richiesto rispetto all'importo complessivo dell'intervento;
- d) polifunzionalità dell'impianto: numero di discipline praticabili simultaneamente nell'impianto;
- e) natura giuridica dell'ente titolare del diritto di proprietà dell'impianto: a seconda che si tratti di amministrazione pubblica, ente no profit o istituzione scolastica.

### JO Consulting S.r.l.